

# CRONACHE

da palazzo cisterna

30.10.09  
23  
serie III - anno XIV



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 23 - Anno 2009



in questo numero:

Ogni settimana l'inserito  
"La Voce del Consiglio"

**Euro 2, incentivi e sostegno bancario per chi cambia il mezzo  
7 milioni di euro per la sicurezza scolastica  
A Cavour trent'anni di Tuttomele**

# SOMMARIO

- 3** **PRIMO PIANO**  
Tutto sul problema dell'Iva sulla tariffa rifiuti
- 4** Euro 2, incentivi e sostegno bancario per chi cambia il mezzo
- 5** Premiat i vincitori del concorso per Susa romana
- 6** Zhang Dali. Il sogno proibito della nuova Cina
- 8** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**  
7 milioni di euro per la sicurezza scolastica



- 10** **EVENTI**  
A Cavour trent'anni di Tuttomele

- 11** Autunno: profumo di tartufo



- 12** Bois-Lab, 750.000 euro per far decollare la filiera legno

## Rubrica

- 13** **Tuttocultura**  
- La Provincia per una programmazione turistico-culturale nel 2010

- 14** **Lecture dei Paesi tuoi**

La Fotonotizia della settimana  
- "Caccia al cacio" ad Alpi 365

In copertina:  
Mele a Cavour

In IV copertina:

Premiazione del Concorso di progettazione per Susa romana

## Volontari in Abruzzo, esperienze di ieri e di oggi per disegnare il futuro

Dopo aver trascorso giorni intensi a fianco dei terremotati in Abruzzo, i volontari che fanno parte del Coordinamento delle associazioni di Protezione civile della Provincia di Torino si sono incontrati sabato 24 ottobre presso la sede di Rete 7 Piemonte per fare il punto sull'esperienza vissuta analizzando i successi e le criticità e per meglio programmare futuri interventi. Nel pomeriggio si è tenuta una tavola rotonda a cui hanno preso parte il presidente della Provincia Antonio Saitta, l'assessore regionale alla protezione civile Luigi Ricca, lo staff di protezione civile provinciale e il presidente del Coordinamento Umberto Ciancetta.

Nel piazzale antistante il teatro dell'emittente Rete 7 sono stati esposti i mezzi che hanno operato durante l'evento sismico. Nel corso della manifestazione sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai volontari che hanno operato in Abruzzo.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

# Tutto sul problema dell'Iva sulla tariffa rifiuti

*L'assessore all'Ambiente Ronco fa il punto sulla questione*

Come è noto, una recente sentenza della Corte Costituzionale ha stabilito che la tariffa di igiene urbana (Tia) è di fatto un tributo, e quindi non può essere assoggettata all'Iva. Poiché i Comuni che sono già passati dal regime di tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu) a quello della Tia applicano sulle bollette - su espressa indicazione dell'Agenzia delle entrate - l'Iva (al 10%), da più parti è giunta a quei Comuni la richiesta di rimborsare l'Iva agli utenti.

“Ma i gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani - spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco - come tutte le imprese detraggono l'Iva applicata dai loro fornitori e versano all'erario la differenza tra l'Iva applicata ai loro utenti e l'Iva addebitata dai fornitori. La sentenza della Consulta determinerà il fatto che, non potendo applicare l'Iva sulle bollette degli utenti, i gestori del servizio non avranno più diritto di detrarre l'Iva addebitata dai fornitori che, pertanto, diventerà un costo aggiuntivo per l'utente pari o addirittura superiore all'Iva risparmiata”. Infatti, la legge prescrive che la Tia deve coprire il costo totale del



*L'assessore Roberto Ronco*

servizio, nel quale andranno ricompresi anche i rimborsi dell'Iva passata e la maggior spesa costituita dall'Iva che prima i gestori potevano detrarre. “E' chiaro, quindi - prosegue Ronco - che tutto ciò non solo non porterà alcun beneficio economico ai cittadini, ma in qualche caso produrrà svantaggi”. Si pensi al caso delle utenze non domestiche, che non potrebbero più detrarre l'Iva che prima figurava sulle bollette.

“Quello che serve - è ancora l'Assessore a parlare - è una legge che stabilisca se alla Tia vada applicata o meno l'Iva, perché la pronuncia della Corte Costituzionale non ha

valore di legge. La nuova norma dovrà poi precisare le modalità per l'eventuale rimborso, tali da garantire lo stesso trattamento per tutti i cittadini coinvolti”.

In attesa della soluzione normativa, i consorzi hanno concordato con la Provincia che non procederanno a rimborsi fino a quando l'invocata legge non interverrà a superare le posizioni attualmente contrastanti dell'Agenzia delle entrate e della Corte Costituzionale. “Questa decisione - conclude Ronco - eviterà che si diano soluzioni diverse consorzio per consorzio, aumentando la confusione e creando possibili ingiustizie”.

## Sportello ambiente

### NUOVI ORARI DI APERTURA IN VIGORE DAL 2 NOVEMBRE 2009

Lo sportello ambiente dal 2 novembre avrà nuovi orari di apertura. È stato istituito dalla Provincia di Torino per fornire servizi e informazioni di interesse ambientali quali, ad esempio, informazioni sulla gestione dei rifiuti, sull'inquinamento e difesa del suolo; sulla pianificazione e tutela delle risorse idriche; sull'inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico e risparmio energetico; sulla valutazione dell'impatto ambientale; sulla tutela della flora e della fauna. Si rivolge alle aziende, agli enti locali e ai singoli cittadini della provincia di Torino. Questi i nuovi orari di apertura a partire dal 2 novembre:

dal lunedì al venerdì: ore 9,30-12,30 - mercoledì: ore 9,30-12,30/13,30-17,30

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - Tel. 011-861.6500/6501/6502 Fax 011-861.6857

sportamb@provincia.torino.it - [www.provincia.torino.it/ambiente/sportelloambiente/index](http://www.provincia.torino.it/ambiente/sportelloambiente/index)

## Euro 2, incentivi e sostegno bancario per chi cambia il mezzo

*La possibilità valutata dal Tavolo con le associazioni*

“Nell'incontro odierno è emerso un positivo atteggiamento di apertura delle associazioni, che non hanno posto un no pregiudiziale. Abbiamo così valutato insieme i modi per rendere accettabile anche alle imprese duramente colpite dalla crisi il provvedimento del blocco degli Euro 2 che entrerà in vigore a gennaio 2010. In vista di un nuovo incontro, che sarà convocato tra un paio di settimane, saranno verificate la possibilità di sostegno bancario e di incentivi per chi deciderà di cambiare il mezzo e la praticabilità di soluzioni

tecniche che consentano anche ai privati cittadini di ridurre le emissioni senza sostituire il veicolo”.

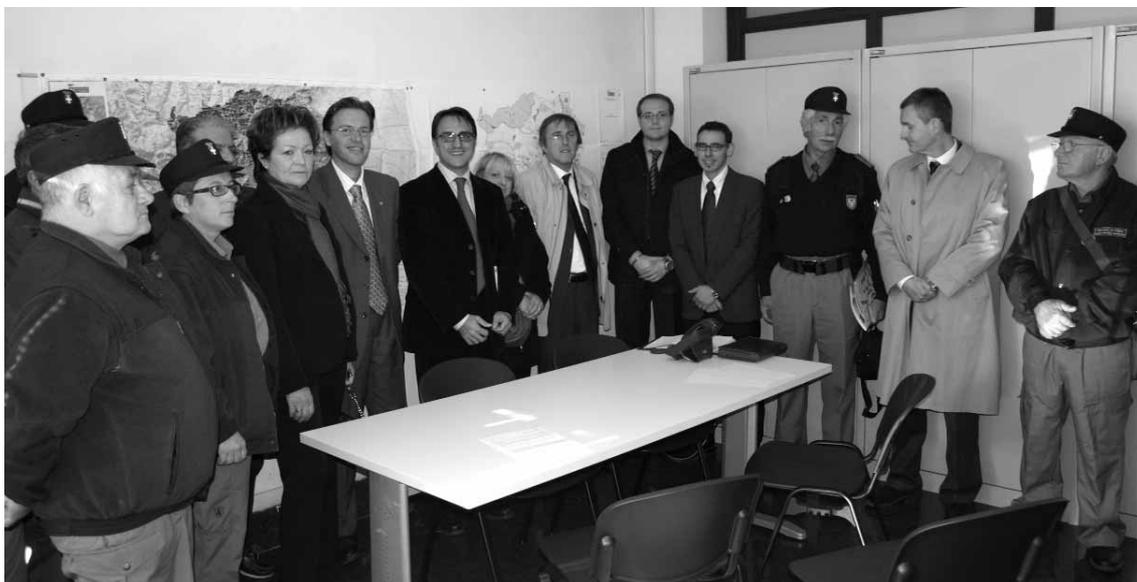
Così l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco spiega quanto è emerso durante la riunione del Tavolo di confronto con le associazioni di categoria (Ance, Aparc-Usarci, Api, Ap-saci, Ascom, Cna, Fai) che si è tenuto nella sede della Provincia di corso Inghilterra.

L'apertura del Tavolo di confronto con le associazioni d'impresa ha seguito la mozione votata in Consiglio provinciale dalle forze di mag-

gioranza che impegna il presidente Saitta e l'assessore Ronco a rinviare i provvedimenti di limitazione dal traffico per i veicoli Euro 2 diesel all'inizio del 2010, legandoli agli incentivi per il rinnovo del parco auto “che il Governo si sarebbe reso disponibile a inserire nella prossima legge finanziaria”, e a promuovere un Tavolo con i Comuni, la Regione, l'Agenzia per la mobilità metropolitana e le principali aziende di trasporto pubblico - al fine di incrementare il trasporto pubblico locale nell'area metropolitana.

### Aperto l'ufficio delle Gev in Comune a Torino

Dal 21 ottobre è aperto al pubblico l'ufficio delle Guardie Ecologiche Volontarie nella sede della Divisione Ambiente della Città di Torino, in via Padova 29. A ricevere i cittadini, tutti i mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30, ci saranno le Gev coordinate dalla Provincia, con il compito di vigilare sulla tutela ambientale. Il numero di telefono è 011-4426642. Le Gev forniranno informazioni in materia di ecologia e ambiente, attività ittica e venatoria, fauna e flora, fiumi e aree protette, vigilanza e sulle attività riguardanti l'ecologia su tutto il territorio regionale. I cittadini potranno segnalare all'ufficio situazioni di abbandono dei rifiuti sul territorio cittadino e per le segnalazioni urgenti, fuori dal giorno e dall'orario sopra indicati, sarà possibile rivolgersi alla centrale operativa provinciale che risponde al numero verde 800-167761.



# Premiati i vincitori del concorso per Susa romana

*Progetteranno l'intervento su piazza Savoia*

**M**ercoledì 28 ottobre si è tenuta a Susa la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso di progettazione per la valorizzazione dei resti dell'antico tempio romano, bandito dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, a seguito di un accordo di programma con la Regione Piemonte e il Comune di Susa. Il concorso è stato vinto dagli architetti Gaetano Renda (esperto di restauro con studio a Palermo), Piergiorgio Pascolati (professionista astigiano esperto nelle tematiche della sicurezza e della bioedilizia) e Laura Russo (giovane professionista palermitana). "Ai vincitori - ha spiegato il Presidente Saitta - la Provincia ha assegnato un premio di 13.000 Euro e l'incarico per la pro-

gettazione dell'intervento su piazza Savoia. Agli altri concorrenti che hanno partecipato alla seconda fase è stato riconosciuto un rimborso spese. Il nostro Ente fungerà da stazione appaltante dei lavori. Se il progetto esecutivo sarà pronto entro la primavera del 2010 (come abbiamo chiesto ai professionisti vincitori del concorso), la gara d'appalto potrà essere effettuata entro l'estate. Vogliamo che nel 2011, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Susa possa rientrare a pieno titolo nei circuiti di visita del nostro territorio, potendo beneficiare dell'attrattiva esercitata dalle manifestazioni di



*I vincitori con il sindaco Gemma Amprino, il presidente Saitta e l'assessore regionale Oliva*

livello internazionale in programma a Torino e alla Reggia di Venaria. I segni della presenza romana a Susa e della funzione di 'Porta delle Gallie' che la città ebbe al tempo di Augusto e del Re Cozio sono tra i più importanti in Piemonte: meritano quindi di essere valorizzati appieno nei circuiti turistici internazionali".



*Piazza Savoia*

## Una passerella e un'illuminazione per vedere Susa come 2.000 anni fa

Illustrando brevemente il progetto vincitore del concorso, l'architetto Gaetano Renda ha sottolineato l'umiltà che ha caratterizzato l'approccio seguito nel redigere la proposta: non si tratta di progettare alcunché di nuovo, ma semmai di sottolineare quanto è stato ritrovato durante scavi recenti e quanto è andato purtroppo perduto nei secoli. "Piazza Savoia, dopo i ritrovamenti recenti, non sarà mai più un non-luogo" ha affermato il progettista palermitano che insieme ai suoi collaboratori ha individuato soluzioni ed accorgimenti tecnici che consentiranno al visitatore di intuire le strutture architettoniche che sorgevano laddove i resti romani sono stati riportati alla luce. Si realizzerà dunque un intervento non invasivo, che suggerirà, attraverso segna-passi luminosi ed un'accorta illuminazione notturna, qual era l'aspetto architettonico del Foro romano e del Tempio che ne era il fulcro. Una passerella leggera porterà il visitatore ai diversi livelli che la scalinata del tempio toccava; il che consentirà di ottenere quella visione prospettica della città di cui poteva godere un abitante della "Segusium" del I secolo dopo Cristo.

# Zhang Dali. Il sogno proibito della nuova Cina

**3 novembre**

**3 dicembre 2009**

Palazzo Inghilterra, Torino  
corso Inghilterra 7

Una mostra a cura  
di Marina Pizziolo e  
Romano Ravasio

inaugurazione:

**martedì 3 novembre 2009  
alle ore 18**

**orari: da lunedì a venerdì  
dalle ore 9 alle 18**

La nuova sede della Provincia di Torino, in corso Inghilterra, ospita, nell'ambito del programma di Contemporary Arts Torino Piemonte 2009 e per la prima volta a Torino a partire dal 3 novembre un'esposizione di sette opere straordinarie di Zhang Dali, scelte direttamente nello studio dell'artista a Pechino, con una ricca sezione documenta-

ria che offre un osservatorio privilegiato non solo per ricostruire il percorso espressivo di questo grande artista, ma anche per comprendere la radicale trasformazione in atto nella Repubblica Popolare Cinese.

Zhang Dali (Harbin, 1963) è uno degli artisti cinesi più accreditati anche sulla scena internazionale. Il suo messaggio di coraggiosa critica sociale si esprime nel lin-



Zhang Dali, *Demolition, Forbidden City, 1998*, fotografia



Zhang Dali, *Chinese Offspring, 2005-2009*, resina poliestere, calchi di corpi umani

guaggio della scultura, della fotografia e della pittura. Dopo la laurea alla prestigiosa Accademia Centrale di Belle Arti e Design, inizia la sua carriera con una mostra a Pechino nel 1987, divenendo uno degli esponenti più importanti del gruppo di artisti che vivono nei pressi dello Yuanminyuan. Nel 1989, dopo la strage di Piazza Tiananmen, si stabilisce a Bologna,

dove vive per sei anni.

Nel 1995 ritorna a Pechino e inizia il progetto, tra performance e fotografia, *Dialogue and Demolition* (1995-2005). In lunghe sortite notturne, l'artista traccia, con una bomboletta spray, il profilo caricaturale della sua testa. Questo profilo viene ripetuto identico, migliaia di volte, sulle mura degli *hutong*, i vicoli degli storici quartieri di Pechino, che il piano urbanistico della nuova metropoli ha condannato alla demolizione. Zhang Dali firma i suoi graffiti AK-47 e 18K: le sigle rispettivamente del Kalashnikov e dell'oro, simboli della violenza e del potere economico, condannati come timoni più o meno occulti del destino di tutti. Di giorno ritorna sugli stessi luoghi e fotografa le sue opere. Queste fo-



L'artista Zhang Dali

tografie, presenti in mostra con alcuni degli scatti più celebrati, costituiscono ora un'eccezionale mappa della memoria storica di Pechino, dei luoghi e delle persone che li abitavano e che ora sono stati sradicati dal loro passato e dallo loro identità. Nel 2000 inizia il progetto AK-47. Partendo da minuscole foto-tesse, raccolte nei mercati delle pulci, dipinge grandi ritratti interamente ricoperti dalla sigla AK-47, riprodotta in varie sfumature di colore. A partire dal 2007, la sigla del Kalashnikov viene sostituita, come accade nel grande ritratto in mostra, dai caratteri degli slogan di propaganda politica invitanti al decoro e all'educazione civica. Slogan che oggi appaiono in ogni angolo delle città e delle campagne cinesi. A partire dal 2003 prende forma il ciclo *Chinese Offspring*, esposto per la prima volta a Londra, con grande successo, alla Saatchi Gallery. La sconvolgente crescita edilizia delle città cinesi si nutre del sacrificio di milioni di contadini migrati nelle città, dove vivono in condizioni di disperato degrado. Zhang Dali esegue dei calchi dei loro corpi, con una tecnica che viene mostrata in un

video, riproposto in mostra, girato nel 2005 dalla televisione tedesca Ard. Le sculture in resina, derivanti da questi calchi, vengono poi siglate con il titolo, la data, un numero progressivo e la firma dell'artista. Un procedimento ambiguo che è sia autenticazione dell'opera d'arte, sia denuncia della condizione di questi contadini migranti, ridotti a cosa numerabile, simbolo dolente di una umanità priva ormai di ogni dignità. I corpi sono poi appesi a testa in giù: immagine efficace dell'impossibilità di questi uomini e donne di modificare il proprio destino.

Chiude la rassegna una scultura monumentale, potentemente evocativa, che rappresenta il volto di un uomo che sta per inghiottire o sputare un asino: *Man and beast*. L'eterna lotta tra uomo e animale diventa saga dell'uomo in lotta con se stesso. Incapace di accettare quella parte di sé che è ostinazione, ignoranza, povertà mentale, ma anche bellezza e verità dell'istinto, naturalità dell'essere.

Completa la mostra una ricca sezione documentaria, che offre una dettagliata ricostruzione della poliedrica produzione artistica di Zhang Dali.

## ContemporaryArt Torino Piemonte anche a Milano

Il sogno proibito della nuova Cina, la mostra di Zhang Dali che si inaugura il 3 novembre nel palazzo di corso Inghilterra della Provincia di Torino, è uno degli eventi che si inseriscono in ContemporaryArt Torino Piemonte, il ricco calendario di iniziative - promosso dalla Città e dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte con il contributo di Fondazione Crt, Camera di Commercio di Torino e Milano e Ferrovie dello Stato - con l'obiettivo di promuovere la creatività nell'ambito delle arti contemporanee offrendo uno scenario vivace e articolato di eventi. L'edizione 2009 di ContemporaryArt Torino Piemonte presenta, fra le novità, la collaborazione con la città di Milano, nata in un'ottica di sinergia e di scambio per offrire un'opportunità unica di visitare musei, gallerie, spazi espositivi oltre il territorio piemontese. E se nel territorio torinese il mese clou delle iniziative legate all'arte contemporanea è novembre - con l'inaugurazione di mostre, di Luci d'artista, di Artissima, del Torino film festival, dei festival di teatro e danza promossi da Fondazione Teatro Stabile e da Torinodanza, solo per citare alcuni eventi - in primavera la situazione si capovolgerà e a far la parte del leone sarà Milano: anche grazie all'entrata in vigore il 13 dicembre dei treni ad alta velocità, che permettono di raggiungere le due metropoli in poco meno di un'ora, i tesori del territorio torinese e quelli del milanese sono sempre più vicini e a portata di tutti.

# 7 milioni di euro per la sicurezza scolastica

**Sono stati deliberati dalla Giunta provinciale. Gli interventi cofinanziati dalla Regione Piemonte**

Ammontano a quasi 7 milioni di euro i diversi interventi per la sicurezza nelle scuole deliberati nelle due ultime sedute dalla Giunta della Provincia di Torino. Si tratta di lavori compresi nel piano per la sicurezza, approvato nel 2007 e cofinanziato dalla Regione Piemonte. La parte a carico della Provincia si aggira sui 2 milioni e 900mila euro. Sono 20 gli Istituti scolastici interessati.

Nel dettaglio, le opere riguardano la manutenzione straordinaria di coperture, facciate e serramenti, il rifacimento di servizi igienici, fosse biologiche, tetti piani e cortili, la sostit-

uzione di serramenti esterni e di gelosie.

Gli interventi più cospicui sono quelli relativi all'Istituto Avogadro e all'Istituto Sella-Boselli di Torino, dove sono in programma opere per 1 milione di euro per ognuna delle due scuole. Seguono i lavori alla succursale



L'istituto Avogadro di Torino

di via Vigone del Santorre di Santarosa di manutenzione straordinaria, con un costo

Interventi approvati dalla Giunta Provinciale in data 20/10/2009		(Tutti gli interventi sono compresi nel Piano per la sicurezza, approvato nel 2007 e cofinanziato da Stato e Regione)			
DESCRIZIONE INTERVENTO	SERV	COSTO TOTALE	OGGETTO	IMPORTO CARICO PROVINCIA	IMPORTO CARICO ALTRI ENTI
I.T.I. Avogadro, C.so S. Maurizio 8, <b>Torino</b> .	HC3	1.000.000,00	Rifacimento cortili ed interventi vari di manutenzione straordinaria	414.270,26	585.729,74
I.I.S. Santorre di Santarosa, succ. Via Vigone - <b>Torino</b> .	HC3	700.000,00	Interventi vari di manutenzione straordinaria (serramenti)	289.028,01	410.971,99
I.I.S. Baldessano-Roccati - <b>Carmagnola</b> .	HC3	396.069,00	Sostituzione serramenti esterni.	165.348,56	230.720,44
Ist. Sella-Boselli, Via Montecuccoli 12 - <b>Torino</b> .	HC3	1.000.000,00	Risanamento facciate e sostituzione serramenti - 1 lotto	414.270,26	585.729,74
I.I.S. MORO, <b>Rivarolo</b> .	HC4	165.000,00	Lavori di risanamento facciate.	65.679,34	99.320,66
Edifici scolastici diversi (Pininfarina di <b>Moncalieri</b> , Majorana di <b>Moncalieri</b> , Maxwell di <b>Nichelino</b> , Monti di <b>Chieri</b> , Zerboni di <b>Torino</b> , succ. Cattaneo di <b>Torino</b> )	HC4	760.000,00	Rifacimento tetti piani e interventi vari di manutenzione straordinaria.	314.076,47	445.923,53
I.T.I.S. Porro, <b>Pinerolo</b> .	HC4	430.000,00	Risanamento coperture e rifacimento fosse biologiche.	176.309,99	253.690,01
<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI</b>		<b>4.451.069,00</b>		<b>Importo a carico della Provincia 1.838.982,89</b>	<b>Importo a carico della Regione 2.612.086,11</b>

Interventi approvati dalla Giunta Provinciale in data 27/10/2009		(A parte l'intervento sul Beccari di Torino, tutti gli interventi sono compresi nel Piano per la sicurezza, approvato nel 2007 e cofinanziato da Stato e Regione)			
ISTITUTO	SERV	COSTO TOTALE	OGGETTO	IMPORTO CARICO PROVINCIA	IMPORTO CARICO ALTRI ENTI
L.C. Cavour / L.S. Cattaneo, succursali - <b>Torino</b>	HC4	200.000,00	Interventi vari di manutenzione straordinaria.	80.290,94	119.709,06
I.T.I. Pininfarina, <b>Moncalieri</b>	HC4	400.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria coperture e facciate.	163.785,77	236.214,23
I.P. Gobetti-Marchesini, <b>Torino</b>	HC4	250.000,00	Interventi di sostituzione gelosie	101.164,64	148.835,36
I.I.S. D'Oria, <b>Cirie'</b>	HC4	280.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria copertura e facciate	113.688,87	166.311,13
I.I.S. Amaldi, <b>Orbassano</b>	HC4	600.000,00	Lavori di risanamento facciate.	247.280,60	352.719,40
I.P.A. Ubertini, <b>Caluso</b>	HC4	180.000,00	Rifacimento servizi e sostituzione serramenti esterni ex convitto.	71.941,45	108.058,55
I.P. Primo Levi, <b>Torino</b>	HC4	400.000,00	Lavori di rifacimento copertura palestra e servizi igienici	163.785,77	236.214,23
I.I.S. Beccari, <b>Torino</b>	HC4	120.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria	120.000,00	
				<b>Importo a carico della Provincia</b>	<b>Importo a carico della Regione</b>
<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI</b>		2.430.000,00		1.061.938,04	1.368.061,96

complessivo di 700mila euro, e quelli all'istituto Amaldi di Orbassano, dove si prevede di spendere 600mila euro. "Sono cifre ingenti, che pesano non

poco sul nostro bilancio già oberato dai vincoli del patto di stabilità" commentano il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e l'as-

sessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio, "ma la sicurezza delle scuole non può che essere al primo posto tra le priorità del nostro Ente".

## Il Bioindustry park intitolato al fondatore Silvano Fumero

Il Bioindustry park di Colletterto Giacosa, parco scientifico a vocazione biotecnologica, ha cambiato nome e si chiama 'Bioindustry Park Silvano Fumero'.

Con questa scelta si è voluto rendere omaggio all'ideatore e fondatore della struttura, il manager e scienziato Silvano Fumero, prematuramente scomparso nel 2008. L'intitolazione si è svolta con una cerimonia pubblica cui hanno partecipato gli assessori regionali Andrea Bairati e Luigi Sergio Ricca, l'assessore provinciale Ida Vana, il segretario generale della Camera di Commercio di Torino Guido Bolatto, il presidente di Finpiemonte Mario Calderini e vari dirigenti del Parco. "Il significato di questo cambiamento non è solo l'omaggio alla memoria del nostro fondatore - ha detto l'amministratore delegato Roberto Ricci - ma è l'espressione di un impegno a proseguire il suo ambizioso progetto di far crescere il settore biotech, con lo sviluppo di nuove molecole di interesse farmaceutico. Resta centrale il nostro saldo legame con il Canavese, che Fumero vent'anni fa aveva individuato come territorio su cui innestare la vocazione bioindustriale".



# A Cavour trent'anni di Tuttomele

*Torna la rassegna della frutta a km zero*

**T**rent'anni: sembra ieri quando cinque temerari uomini della Pro Loco di Cavour (tra i quali l'indimenticato Nanni Vignolo, che sarebbe poi diventato Presidente regionale dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) "inventarono" una manifestazione del tutto nuova: una rassegna dedicata alla mela e alla frutticoltura locale, con proficue contaminazioni con la gastronomia, l'artigianato, il commercio, gli spettacoli, lo sport, la cultura, l'arte, la natura e la storia. "Tuttomele" nacque nel 1980 come rassegna a 360°, che, mettendo al centro uno dei prodotti più pregiati del Pinerolese, privilegiava il contesto e il territorio. Quando slogan come "Km zero" o "filiera corta" erano di là da venire a Cavour si cercava già di orientare i consumi dei cittadini metropolitani verso i prodotti che potevano trovare quasi sull'uscio di casa.



Le mele di Cavour

## Il taglio del nastro il 7 novembre

L'edizione del trentennio di Tuttomele si inaugura sabato 7 novembre e termina domenica 15. Significativa la presentazione di due iniziative "strutturali": la Strada delle Mele e il Mercato della Rocca, ovvero il farmer's market di Cavour, che aprirà i battenti nel 2010, con cadenza probabilmente settimanale. Le conferme sono invece l'area espositiva commerciale Cavour Mercato, l'Expo di artigianato, prodotti per la casa e per la persona, i padiglioni Tutto-sposi, Tutto Eco, Expo Outdoor (meccanizzazione e automazione), Tuttogusto e Tuttogusto Outdoor. Ovviamente tornano il Salone Internazionale dei Sidri e dei distillati di frutta, le mostre La scienza per la mela ed Expomela. La Settimana Gastronomica della Mela propone una decina di ristoranti e agriturismi, pronti a soddisfare anche i gourmet più esigenti con rinnovati menù a base di mele. Nelle due domeniche della



Le mele di Cavour

manifestazione, a pranzo, è disponibile il Tuttomele Self e come non citare le famose Frittelle di Tuttomele, preparate dalle donne cavouresi, coadiuvate dai giovani allievi dell'Istituto Alberghiero di Pinerolo.

### Per saperne di più:

siti internet:

[www.cavour.info](http://www.cavour.info),

[www.tuttomele.net](http://www.tuttomele.net),

[www.comune.cavour.to.it](http://www.comune.cavour.to.it)

indirizzi e-mail:

[procavour@cavour.info](mailto:procavour@cavour.info),

[info@comune.cavour.to.it](mailto:info@comune.cavour.to.it),

[info@e20lookout.com](mailto:info@e20lookout.com)



# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

**in questo numero:**

**SEDUTA DEL 27 OTTOBRE**



## editoriale

### Mappano Comune

Lo scorso 12 ottobre il Consiglio Provinciale ha approvato una delibera che chiede alla Regione Piemonte di soprassedere dal portare a compimento il processo legislativo per erigere la frazione di Mappano a Comune; abbiamo chiesto inoltre che sia la Provincia a promuovere forme di concertazione del territorio solo dopo aver verificato gli effetti dell'eventuale nuova municipalità in ambito finanziario e istituzionale.

Con la decisione presa dal Consiglio, chiediamo semplicemente alla Regione di dare alla Provincia il ruolo che le è dovuto.

Se non avessimo espresso il parere entro 60 giorni, tramite il voto della delibera, sarebbe valsa la regola del silenzio assenso, ovvero la Regione avrebbe incassato la non contrarietà della Provincia all'indicazione del referendum per l'istituzione del nuovo Comune,

senza poter entrare nel merito di una questione complessa che pone la nascita di una nuova municipalità.

Abbiamo bisogno di elementi ulteriori per decidere e vogliamo comprendere, insieme alla comunità di Mappano e ai quattro Comuni che la compongono, quale sarà la forma migliore per governare in modo efficiente il territorio e le persone che lo abitano.

Hanno ragione quegli ottomila cittadini che da oltre 20 anni chiedono, giustamente, di avere un'identità comune e di poter usufruire di servizi più efficienti: dal trasporto pubblico all'istruzione primaria, dagli asili alle scuole, dai servizi comunali a quelli di raccolta rifiuti; è quantomeno strano che gli abitanti di Mappano paghino tariffe diverse sui servizi solo perché risiedono in due Comuni differenti ma magari abitano sulla stessa strada a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.

L'utilizzo del referendum è uno strumento importante di

democrazia diretta, utile ai cittadini per dare a chi governa un'indicazione precisa sulla loro volontà: tuttavia questo porterebbe alcuni Comuni, come ad esempio quello di Settimo, ad esprimersi se far diventare Mappano un Comune o meno unicamente perché Settimo ha la proprietà di alcuni terreni - e parliamo di terreni adibiti a parco, senza nessun abitante su Mappano - che diventerebbero parte del nuovo Comune. Paradossalmente, la volontà dei Settimesi, poco interessati alle sorti di Mappano, potrebbe andare contro quella della comunità dei Mappanesi. Credo sia corretto, invece, che sia la politica a decidere con perizia ed equilibrio su questioni complesse.

Restiamo in attesa che la Regione chiarisca questi dubbi legislativi e siamo pronti a lavorare con i cittadini Mappanesi.

**Sergio Bisacca**

*Presidente del Consiglio Provinciale*

## QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

### Inquinamento Torrente Sangone

Ha presentato il quesito a risposta immediata la consigliera Erika Faienza (Pd), ricordando che il 20 ottobre scorso un gruppo di pescatori e cittadini hanno notato nell'acqua del torrente una patina grigiastra e una moria di pesci, in corrispondenza cronologica di alcuni lavori urgenti a un collettore fognario gestito

dalla Smat. Ha spiegato l'assessore all'ambiente Roberto Ronco che la Smat in occasione dei lavori ha avvisato la Provincia e l'Arpa che gli scarichi durante i lavori sarebbero confluiti nel Sangone. Dopo aver preso tutte le precauzioni per limitare al massimo i danni dell'intervento, verificando in primo luogo che non si creassero situazioni di criticità sanitaria, la Smat è intervenuta incrementando il più possibile le portate nel Sangone.



Sangone

ne. I lavori dovrebbero concludersi entro il 4 novembre, ha spiegato ancora l'Assessore, e l'impatto sulla fauna ittica sarà compensato con dei ripopolamenti.

### Ex ss24, incrocio pericoloso in frazione Drubiaglio di Avigliana

In questo quesito, che è stato illustrato dal consigliere Carlo Giacometto (PdL), si segnala che a causa della realizzazione di una rotonda nei pressi della frazione Drubiaglio di Avigliana sulla ex statale 24, in coincidenza con il bivio per la frazione Milanere di Almese, l'incrocio è diventato pericoloso, anche a causa delle erbacce che crescono lungo il ciglio della strada. Ha risposto l'assessore alla viabilità Alberto Avetta, spiegando che l'area è monitorata e che sarà effettuato in questi giorni l'ultimo taglio dell'erba della stagione.

## INTERROGAZIONI

### L'ex Ubertini di Chieri continua a far acqua!

L'interrogazione, illustrata da Giuseppe Cerchio (PdL), lamenta che la ristrutturazione del tetto dell'istituto agrario ex Ubertini di Chieri avrebbe dovuto essere avviata nella primavera del 2009, ma alla ripresa dell'attività scolastica

autunnale nulla era ancora stato realizzato, costringendo gli studenti a utilizzare due sedi alternative, ma disagiati. Ha risposto l'assessore all'edilizia scolastica Umberto D'Ottavio annunciando che i lavori erano stati finalmente affidati e cogliendo l'occasione per spiegare il complesso iter burocratico e amministrativo che ha causato il ritardo: trattandosi infatti di danni di-

venuti critici dopo le nevicate dello scorso dicembre, i soldi necessari (circa 150mila euro) non erano a bilancio e dunque si è dovuto attendere la variazione di bilancio, fare i conti con i limiti di spesa legati al patto di stabilità e l'accensione di un mutuo per poter avviare i lavori: il tutto si è protratto fino alla fine di agosto, quando finalmente si è potuto procedere ad affidare i lavori.

## INTERROGAZIONI

### Aziende in crisi nell'area Pescarito di San Mauro

Ha nuovamente preso la parola il consigliere Cerchio (PdL), che prendendo spunto dalle difficoltà di due aziende, la Cnh New Holland e la Edilibro, ha fatto notare che l'area Pescarito non assolve più alle funzioni che ne avevano favorito lo sviluppo. L'assessore al lavoro Carlo Chiama, dopo aver illustrato la situazione delle due aziende nominate, la prima in cassa integrazione straordinaria da ottobre e la seconda fino a marzo del 2010, ha imputato le difficoltà dell'area Pescarito alla più generale crisi economica. Il principale strumento a disposizione della Provincia, ha spiegato Chiama, per contrastare questa situazione, è avviare azioni concertate con i Comuni; e il



mese di novembre verrà utilizzato per fare una valutazione delle azioni messe in

campo in questi mesi e degli strumenti da adottare il prossimo anno.

### Accesso al Comune di Bosconero

L'interrogazione, presentata dalla Lega Nord e illustrata da Patrizia Borgarello, prende in esame la mancata realizzazione della rotonda sulla ex statale 460 in corrispondenza all'accesso a Bosconero, chiedendo quali siano i tempi per la sua realizzazione.

L'assessore Alberto Avetta, dopo aver fatto un quadro generale degli interventi nell'area, ha spiegato che l'intervento in oggetto è inserito nel piano dei lavori triennale e sarà realizzato nei prossimi anni.

## INTERPELLANZE

### Piano paesistico regionale

Il consigliere della Lega Padana Piemont Renzo Rabellino ha presentato un'interpellanza per conoscere quali azioni ha intrapreso la Provincia per



presentare le osservazioni sul Piano paesaggistico regionale, in considerazione della scadenza ormai ravvicinata - 29 ottobre 2009 - e delle numerose difficoltà presentate dal Piano, a cominciare da una cartografia inadeguata e dalle notevoli complessità delle norme di attuazione.

Ha risposto il presidente della giunta Antonio Saitta, sottolineando che tutte le Province ritengono che l'approvazione del Piano paesaggistico regionale costituisca un fatto positivo che pone all'attenzione dei Comuni e delle Province il problema reale del degrado del territorio. Sono presenti certamente nel Piano diverse problematiche, ha aggiunto Saitta, che sono state indivi-

date nel documento di "Osservazioni al PPR" frutto di un'elaborazione avvenuta in sede UPP, in maniera congiunta e condivisa con tutte le altre Province piemontesi. La Giunta provinciale ha quindi deliberato un documento di osservazioni che evidenzia le diverse problematiche richiamate dal consigliere Rabellino nell'interpellanza. Saitta ha ricordato inoltre che sono state tenute in settembre e ottobre due riunioni di presentazione del Piano a cui sono stati invitati tutti i Comuni alla presenza dell'assessore regionale Conti, oltre ad affrontare in modo più approfondito i temi del Piano anche in occasione degli otto incontri consultivi che nello stesso

## INTERPELLANZE

periodo si sono svolti sul territorio in relazione alla presentazione dello schema di Piano territoriale di coordinamento provinciale.

### Proposta di modifica dello statuto della società Icarus

L'assessore alle partecipate Ida Vana ha presentato al Consiglio una proposta di modifica dello statuto della società consortile per azioni Icarus, di cui la Provincia di Torino detiene il 7,65% del capitale sociale. Si tratta, ha spiegato l'Assessore, di una società nata nel 1998 con

l'obiettivo di promuovere un'infrastruttura permanente per la fornitura di servizi a terra, tecnologicamente avanzati, a supporto di attività e missioni spaziali, da realizzarsi in corso Marche. Dopo aver realizzato il centro multifunzionale, la società ha avanzato quest'anno la proposta di modificare alcune norme dello statuto, e in particolare una, in modo da poter promuovere iniziative, anche nel settore di ricerca e sviluppo, che incrementino l'attività del centro. Tuttavia l'assessore Vana ha proposto, a nome della Giunta, di votare contro a questa modifica, poiché cambia in modo sostanziale la missione della società andando a interferire con accordi

presi dagli enti pubblici per promuovere iniziative di altri enti ed organismi che operano nel settore aerospaziale. La discussione è stata aperta da Renzo Rabellino (Lega padana Piemont), che si è mostrato perplesso rispetto alla prospettiva di impedire alla società l'ampliamento delle attività e ha proposto di elaborare un emendamento tale da rendere possibile il voto positivo. Anche la consigliera Nadia Loiaconi (PdL) è intervenuta ricordando la funzione di start up che la partecipazione di un ente pubblico a una società deve avere. Alla fine la proposta dell'assessore Vana è stata votata a maggioranza.

## MOZIONI

### Limitazioni al traffico degli Euro2 diesel

Il Consiglio provinciale ha quindi avviato la discussione su tre mozioni, dedicate al rispetto della normativa sulle polveri sottili e sulle limitazioni alla circolazione dei veicoli Euro2 diesel immatricolati prima del 2000, prevista per la fine del mese di ottobre. La mozione presentata dal Popolo della Libertà suggeriva di prorogare i provvedimenti a inizio 2010, legandone l'avvio a incentivi per il rinnovo del parco auto promossi dal Governo; mentre la mozione proposta dalla Lega Nord, illustrata dal consigliere Borgarello, invitava ad avviare un'esenzione totale dalla tassa di circolazione per i veicoli soggetti a limitazione.

Per la maggioranza ha preso la parola il consigliere Angela Massaglia (Pd), lamentando

una grande assenza del Governo su un tema che coinvolge non solo il territorio piemontese ed esprimendo l'accordo della maggioranza consiliare a chiedere il rinvio dei provvedimenti fino al 2010, favorendo la costituzione di un Tavolo sul trasporto pubblico e legando il rinvio del "blocco" degli Euro 2 diesel agli incentivi governativi e a maggiori controlli sulle emissioni dei veicoli.

La discussione è proseguita con molti interventi, hanno preso la parola Bruno Matola (PdL), Erika Faienza (Pd), Claudio Bo-

nansia, Ivano Coral, Franco Pappotti del Popolo della Libertà, Renzo Rabellino per la Lega Padana Piemont, Giampietro Tolardo (Pd), Raffaele Petrarulo (Italia dei Valori); ultimo è intervenuto l'assessore all'ambiente Ronco, sottolineando come il dibattito fosse stato improntato al buonsenso da parte di tutti. Tuttavia ha ricordato che in questa situazione la Provincia si limita ad applicare leggi di ordine superiore. "Noi abbiamo compiti di coordinamento, ma i Sindaci hanno responsabilità sulla salute dei cittadini; ed è nostro dovere fornire dati e suggerire percorsi perché applichino la legge al meglio. È corretto, ha concluso Ronco, prendere tempo per prendere i provvedimenti più opportuni e la mozione della maggioranza rispetta questa situazione". Al voto, è stata approvata la mozione della coalizione di maggioranza e sono state respinte le altre due.



## Autunno: profumo di tartufo

**Dal 6 all'8 novembre 2009 appuntamento a Rivalba per la XXII<sup>a</sup> Fiera Regionale del Tartufo Bianco**

**A**Rivalba, nell'incantevole cornice delle colline torinesi il primo week end di novembre da oltre un ventennio è dedicato al prodotto tipico del territorio: il Tuber Magnatum Pico, ovvero il Tartufo Bianco, il più prestigioso dei prodotti della terra, ambasciatore del Piemonte e delle sue colline nel mondo. La Fiera regionale del Tartufo Bianco delle Colline

Torinesi giunge quest'anno alla ventiduesima edizione, in programma da venerdì 6 a domenica 8 novembre. L'edizione 2009 presenta una vetrina realizzata con accurate selezioni dei ricercatori presenti e una ricca esposizione di tartufi rigorosamente selezionati e certificati. "Grazie alle abbondanti nevicate dell'inverno scorso, alle intense piogge in primave-

ra inoltrata e alle prime nebbie autunnali, il 2009 promette di essere un'annata particolarmente generosa e ottima per la qualità" sottolinea Giovanni Revello, presidente dell'Associazione Trifole & Trifulè di Rivalba, che da sempre promuove e organizza la Fiera con il sindaco Davide Rosso. La manifestazione propone le mostre mercato dei prodotti tipici delle colline torinesi e dei prodotti artigianali; inoltre la mostra dei preziosi tuberi e il concorso: "Il Tartufo più Bello", che nel 2008 ha premiato un esemplare di 215 grammi, trovato da un ricercatore di Moncucco. Tanti gli appuntamenti per i buongustai e non solo: tre giorni di degustazioni con menù rigorosamente al tartufo bianco, ma anche musica dal vivo e cabaret, rappresentazioni teatrali e mostre di pittura.



Rivalba

### Concorso equestre alla Cascina Rubbianetta di Druento

Da giovedì 29 ottobre al 1° novembre, dalle 9 alle 18, l'appuntamento per gli appassionati di cavalli è alla Cascina Rubbianetta di Druento (viale Medici del Vascello), per il Concorso Equestre Internazionale "Aiec-Srnc - Italy 2009", organizzato dall'Association Internationale des Étudiants Cavaliers - Student Riding Nations Cup, in collaborazione con il Centro Internazionale del Cavallo. La manifestazione è patrocinata dalla Provincia di Torino e rientra nel programma "Ottobre Cavallo" del Centro Internazionale.

L'Aiec, rappresentata in Italia dal Gruppo Equestre Universitario Nazionale, ha scelto il Centro Internazionale quale sede del Concorso di Dressage e Salto Ostacoli, riservato agli studenti universitari membri dell'associazione. Alla Rubbianetta gareggeranno studenti provenienti da tutto il mondo, impegnati in una sorta di Universiade equestre.

Il programma dettagliato dell'evento è consultabile sui siti internet [www.geun.org](http://www.geun.org) e [www.centrointernazionaledelcavallo.it](http://www.centrointernazionaledelcavallo.it)



## Bois-Lab, 750.000 euro per far decollare la filiera-legno

L'Unione Europea ha messo a disposizione 750.000 euro per realizzare in due anni (da maggio 2009 a maggio 2011) gli obiettivi per lo sviluppo della filiera-legno individuati dal progetto Alcotra Bois-Lab. Il progetto è stato illustrato in un convegno al Lingotto il 23 ottobre scorso, nella giornata inaugurale di Alpi 365, per iniziativa della Provincia di Torino e del Consèil Général de la Savoie, promotori e realizzatori di Bois-Lab. Nell'intervento introduttivo, l'assessore Balagna ha sottolineato che la filiera del legno è significativa non solo in termini di Pil attuale e potenziale (edilizia, arredo, design, artigianato, turismo), ma anche per gli aspetti energetici (legati all'utilizzo dei sottoprodotti) e ambientali (valore naturalistico, assetto idrogeologico, qualità del paesaggio, qualità dell'aria e della vita). "La Provincia di Torino e il Dipartimento della Savoia - ha ricordato Balagna - presentano una copertura forestale pari a circa 393.000 ettari, di cui 216.000 in Italia e 177.000 in Francia. L'indice di boscosità raggiunge il 28% in Savoia e il 23% in provincia di Torino". L'Assessore ha inoltre sottolineato che "la pre-

senza di alcuni marchi che fanno riferimento all'origine territoriale, come il marchio privato 'Bois des Alpes', ci fa sperare che un giorno potremo avere una reale cooperazione economica che superi le barriere nazionali per garantire lo sviluppo economico della montagna". Ha anche citato le positive esperienze del nostro territorio, come il Consorzio di operatori artigiani Artimont delle Valli di Lanzo, la segheria di Castellamonte, l'ufficio forestale della Val Chisone. Il progetto toccherà tutti gli aspetti dell'of-

ferta di legno: Piani e Carte Forestali, studi tecnici per la creazione dei Consorzi Forestali, formazione, incontro tra domanda e offerta, certificazione del legname d'origine, creazione di prototipi, prezari, regolamenti edilizi. In provincia di Torino Bois-Lab è supportato da un Tavolo di filiera, di cui fanno parte Cna, Confartigianato, Casa, Ordini professionali dei geometri, degli architetti e degli ingegneri, Politecnico, Università, Environment Park, Regione Piemonte, Comunità Montane e Gal.



L'assessore Balagna (al centro) al convegno sul progetto Alcotra Bois-Lab

### L'asta del legname diventa telematica

Offerte che rimbalzano per via telematica da Torino alla Val Chisone: è accaduto sabato 24 ottobre in occasione dell'asta dei lotti boschivi e legname tondo della Provincia di Torino, che si è tenuta presso il Centro Polivalente in piazza Abegg a Perosa Argentina. Con l'antico metodo della "candela vergine", sono stati messi all'incanto lotti pubblici e (per la prima volta nel nostro territorio) privati. Presso lo spazio-incontri nell'area Provincia-Camera di commercio è stato possibile assistere in diretta all'asta con un collegamento telematico audio-video. La ditta Corio Legnami si è inserita nella vendita da Torino, offrendo per un lotto da 500 metri cubi di larice (in piante ancora da abbattere) 47 euro al metro cubo, contro i 32 della base d'asta, aggiudicandosi quindi il pregiato legname. Il collegamento telematico era stato allestito dalla Protezione Civile della Provincia.

## La Provincia per una programmazione turistico-culturale nel 2010

Dopo la riunione plenaria del settembre scorso l'assessore alla Cultura e Turismo, Ugo Perone, ha inviato una lettera ai Sindaci del territorio provinciale per comunicare le date e le modalità degli incontri operativi di area, finalizzati alla programmazione integrata delle iniziative culturali e turistiche del prossimo anno.

“Gli obiettivi di questi incontri saranno – ha scritto Perone - censire le iniziative culturali e turistiche consolidate; verificare la possibilità di portarle a sistema come iniziativa di area; individuare eventuali carenze; proporre specifici nuovi interventi; individuare fonti di finanziamento. La discussione ci consentirà di avviare una programmazione condivisa per il 2010, misurandola sulle effettive risorse economiche.”

“ Sul portale web della Provincia di Torino [www.provincia.torino.it/speciali/2009/nuove\\_politiche/](http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/nuove_politiche/) fa sapere Perone - sono disponibili le cartine identificative delle diverse aree territoriali e l'elenco dei relativi Comuni, inseriti a titolo indicativo, senza vincolare eventuali diverse valutazioni. Negli incontri di novembre i gruppi di lavoro dovranno anche individuare eventuali carenze nei calendari delle iniziative già programmate e proporre specifici nuovi interventi, laddove strettamente necessari. L'obiettivo della Provincia non è, infatti, quello di creare cartelloni o rassegne aggiuntive alla normale programmazione del territorio, bensì mettere a sistema le previsioni per il 2010. Dai gruppi di lavoro emergerà anche un budget di massima (complessivo per ciascuna area territoriale), per consentire alla Provincia di Torino di stabilire la propria quota di



cofinanziamento delle diverse iniziative”.

Le date e modalità degli incontri sono state comunicate anche agli operatori culturali della Provincia di Torino dopo l'assemblea plenaria del settembre scorso.

“Le numerose indicazioni ricevute in assemblea – ha scritto l'Assessore agli operatori - saranno oggetto di specifiche azioni: la Provincia di Torino si farà promotore della semplificazione delle procedure di rendicontazione dei contributi, insieme alle altre Istituzioni. Intendiamo inoltre agevolare, presso il sistema bancario, l'accesso al credito per gli operatori culturali con l'auspicio che si possa creare un vero e proprio fondo di garanzia”.

## Il Calendario degli incontri

### Area Pinerolese e Valli Valdesi

Mercoledì 4 novembre 2009  
ore 9,30/13  
sala Stucchi di Palazzo Cisterna,  
via Maria Vittoria 12, Torino

### Area Alpi dell'Alta Valle Susa

Mercoledì 4 novembre 2009  
ore 9,30/13  
sala Giunta di Palazzo Cisterna,  
via Maria Vittoria 12, Torino

### Area Bassa Valle Susa e Val Sangone

Mercoledì 4 novembre 2009  
ore 9,30/13  
sala Marmi di Palazzo Cisterna,  
via Maria Vittoria 12, Torino

### Area Gran Paradiso e Canavese

Giovedì 12 novembre 2009  
ore 9,30/13  
sala Stucchi di Palazzo Cisterna,  
via Maria Vittoria 12, Torino

### Area Riva destra del Po

Giovedì 12 novembre 2009  
ore 9,30/13  
sala Marmi di Palazzo Cisterna,  
via Maria Vittoria 12, Torino

### Area Valli di Lanzo

Giovedì 12 novembre 2009  
ore 9,30/13  
sala Giunta di Palazzo Cisterna,  
via Maria Vittoria 12, Torino

A cura di Emma Dovano

## Due tartufi gemelli

La favola inizia con la rivelazione che "è una storia realmente accaduta" e se è così saranno anche veri i luoghi descritti - oltre all'esistenza di un nonno Luigi, di un nipote Giovannino, di un cane Tobi. Ci saranno - ci sono - i sentieri ripidi lungo la valle del Belbo e fino al Bormida su e giù per le colline con qua e là nocciolieti, querce antiche, macchie di roverelle che nascondono e nutrono preziosi tuberi.

Ci sono nella notte, verso il mattino, rumori di foglie pestate, sospiri e soffi di cane nel silenzio di foreste buie, rumore di zappettino e poi di delicato lavoro col terreno soffice. Ci sarà lo scalpiccio di un uomo e del suo amico con quattro zampe. Il trifolao e il suo tabui. E il profumo del tesoro.

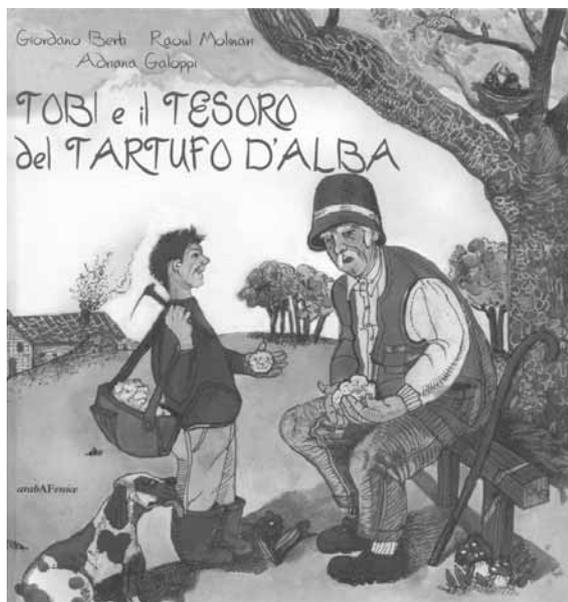
La storia è un piccolo cammeo dedicato ad Alba, alla Fiera del Tartufo, quella che una volta era chiamata di San Martino, perché vicina all'11 novembre. È il racconto di un ragazzo che si pregusta la festa di Halloween con i suoi amici con tanto di maschera da vampiro e invece viene mandato a casa del

nonno, nelle Langhe, un viaggio in treno e poi in corriera e poi ancora un bel pezzo a piedi: Giovanni, *Gioanin* per il nonno, vive la vacanza da scuola imparando come cercare i tartufi, i segreti dei posti - il nonno teneva gli "appunti delle buche da tartufo e delle lune in cui crescono"

- e i gesti delicati da riservare alla natura oltre la scoperta dell'amicizia e dell'intelligenza di Tobi.

Poi il gesto di disobbedienza e il gusto di un'avventura mai sperimentata prima, fascinosa soprattutto per l'ingegno e la capacità del cane, la sua insistenza e la passione - si può dire di un cane? - per le pepite deliziose.

Una favola vera: un ossimòro. Non c'è il tempo bloccato delle favole, sospeso, un po' sghembo: qui il fondale è quello vero delle Langhe, le persone (e il



cane) hanno una fisionomia reale, la storia può ricapitare ogni autunno, anche alla Fiera del Tartufo Bianco d'Alba di quest'anno.

GIORDANO BERTI, scrittore e studioso di tradizioni popolari

RAOUL MOLINARI, giornalista albesse, scrittore, autore televisivo  
ADRIANA GALOPPI, illustratrice,  
**Tobi e il tesoro del Tartufo d'Alba**, Araba Fenice, Boves, 2009, pagine 50, euro 14

## LA FOTONOTIZIA DELLA SETTIMANA

### "Caccia al cacio" ad Alpi 365

Simpatico intermezzo nello stand della Provincia e della Camera di commercio di Torino, domenica 25 ottobre, nella giornata conclusiva del salone Alpi 365. Tra un convegno e una conferenza stampa, politici e giornalisti si sono concessi un momento di gioco e svago intelligente con la Caccia al Cacio, una sfida in cui erano chiamati a riconoscere al buio i formaggi del Paniere a partire dalle loro caratteristiche organolettiche, assegnando a ognuno dei prodotti assaggiati la giusta denominazione. Un momento di divertimento e di informazione e di messa alla prova delle proprie conoscenze gastronomiche. Il casaro presente nello stand Provincia-Camera di commercio ha anche condotto una dimostrazione pratica di caseificazione, illustrando l'uso del caglio e le procedure per tagliare la cagliata.





# COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E GIOVANI



**CORSO ITINERANTE DI FORMAZIONE  
SULLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
RIVOLTO A GIOVANI! TRA I 20 ED I 30 ANNI**

**Per Info e Iscrizioni:**

Comune di Rivoli Tel. 011.9530600  
Comune di Moncalieri Tel. 011.6401461-446  
Comune di Rivalta Tel. 011.9044027  
Comune di Collegno Tel. 011.4015912  
Comune di Settimo Tel. 011.8028349

Comune di Venaria Reale Tel. 011.4072469  
Comune di Nichelino Tel. 011.6819433  
Comune di Grugliasco Tel. 011.4013043  
Comune di Torino Tel. 800166670

Con il contributo di:





Città di Susa



PROVINCIA  
DI TORINO

**PREMIAZIONE DEL VINCITORE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE  
PER LA VALORIZZAZIONE DEI RESTI DELL'ANTICO TEMPIO ROMANO DI PIAZZA SAVOIA E LA  
DEFINIZIONE DI UN PERCORSO STORICO ARCHITETTONICO NELLA SUSANA ROMANA E MEDIEVALE.**

**CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE VIA DELL'IMPERO ROMANO, 2 SUSANA**



REGIONE PIEMONTE

SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITÀ EGIZIE  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI  
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI  
ORDINE ARCHITETTI

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 29 ottobre 2009 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it